

Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013
Sintesi delle attività di interesse

OBIETTIVO : CONVERGENZA

REGIONE	CALABRIA		
ENERGIA	Asse II "Energia"		
	OBIETTIVO SPECIFICO	<u>ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO.</u> Promuovere e sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all'aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili e al risparmio energetico.	
		ELENCO ATTIVITA'	Destinatari
	OBIETTIVO OPERATIVO 1 Diversificare le fonti energetiche e aumentare l'energia prodotta da fonti rinnovabili.	<p><u>Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.</u></p> <p>La Linea di Intervento prevede il sostegno, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale sulle fonti rinnovabili di energia, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurino un saldo ambientale positivo; - siano ubicati in prossimità degli utilizzatori; - riducano il consumo delle fonti energetiche primarie e i costi energetici di specifiche filiere produttive e/o servizi pubblici; - attivino, ove possibile, produzioni di tecnologie avanzate e impianti nel settore energetico. <p>I progetti devono riguardare prioritariamente le seguenti fonti rinnovabili di energia: i) solare termico a bassa e ad alta temperatura; ii) solare fotovoltaico; iii) idrico; iv) eolico.</p> <p>Per quanto riguarda gli impianti idroelettrici in questa Linea di Intervento ne è previsto il finanziamento solo per i casi in cui gli impianti non sono accessori a sistemi idrici destinati ad uso civile (potabile, irriguo, industriale).</p>	<p>Regione Calabria, anche attraverso proprie Agenzie in "House"</p> <p>Amministrazioni Provinciali, anche attraverso proprie Agenzie in "House"</p> <p>Enti Locali</p> <p>Enti e Amministrazioni Centrali gestori di servizi per la produzione e la distribuzione di energia con sedi nel territorio regionale.</p> <p>Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ArpaCal)</p> <p>Enti Parco, Enti Gestori di Aree Protette, Università, Enti Pubblici di Ricerca, Centri di Ricerca Pubblici e Privati, Parchi Scientifici e Tecnologici</p> <p>Società miste partecipate da Enti Pubblici</p> <p>Enti o Soggetti Concessionari o Affidatari o Gestori di: Servizi e Infrastrutture per la Produzione e Distribuzione Pubblici o di Pubblica Utilità</p> <p>Imprese e loro consorzi</p>
		<p><u>Azioni per la realizzazione di impianti per l'utilizzo di risorse endogene per la produzione di energia e per la produzione di biocarburanti e biocombustibili.</u></p> <p>Il settore agricolo può diventare un importante protagonista nel campo delle energie rinnovabili: colture dedicate, biomasse agroforestali, residui zootecnici e agroindustriali possono produrre elettricità, calore, biocombustibili o biocarburanti. La biomassa di origine vegetale può infatti contribuire in maniera significativa a diminuire la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili e la produzione di CO2. Le biomasse agroforestali possono diventare una opportunità di reddito per le imprese agricole che, nell'ambito della multifunzionalità auspicata dalla Politica Agricola Comune, possono, in forma singola o associata, immettere energia sul mercato.</p> <p>La Linea di Intervento prevede il sostegno, nel rispetto della normativa comunitaria¹⁰⁸ e nazionale in materia di sviluppo rurale, alla realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti, che utilizzano tecnologie agroenergetiche, per la produzione di energia elettrica e energia termica da biomasse agroforestali, residui zootecnici e agroindustriali; - impianti che utilizzano colture energetiche no food per la produzione di biocarburanti e biocombustibili; - impianti, che utilizzano biomasse per la produzione di biocarburanti e biocombustibili di seconda generazione. 	

		<p><u>Iniziativa Pilota per la sperimentazione di tecnologie, prototipi e impianti per la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.</u></p> <p>La Linea di Intervento prevede il sostegno, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca e dell'innovazione¹¹⁰, alla sperimentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecnologie e prototipi per l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili, con ricadute dirette nell'industria impiantistica; - tecnologie e prototipi rivolti all'utilizzo della luce solare naturale all'interno degli edifici pubblici; - progetti pilota innovativi per la realizzazione di impianti sperimentali per la produzione, l'immagazzinamento e l'utilizzazione di energia, idrogeno e bioetanolo da fonti rinnovabili; - progetti pilota per la sperimentazione di impianti solari innovativi per il riscaldamento ed il raffrescamento degli edifici pubblici; - progetti pilota innovativi per la realizzazione di impianti sperimentali per la produzione e l'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili. <p>I progetti saranno realizzati in sinergia con le azioni di ricerca scientifica e tecnologica nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico previste nell'Asse I del POR Calabria FESR 2007 – 2013. In particolare nell'Asse I potranno essere realizzate le attività di ricerca e sviluppo connesse allo sviluppo delle tecnologie e dei prototipi. Gli interventi saranno individuati in maniera complementare a quelli previsti dal POIN "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico".</p>	
	<p>OBIETTIVO OPERATIVO 2</p> <p>Promuovere l'efficienza energetica e il risparmio dell'energia.</p>	<p><u>Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione di modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili e industriali.</u></p> <p>Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione di modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili e industriali. La Linea di Intervento prevede il sostegno, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'efficienza energetica e sul risparmio di energia, alla realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni di informazione, dimostrazione e sostegno alla promozione del risparmio energetico negli usi finali, così come definiti dai Decreti del 20 luglio 2004; - azioni di informazione, dimostrazione e sostegno per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, così come definiti dalla Direttiva 2002/91/CE e dai Decreti Legislativi di recepimento (D. Lgs. 192/2005 e D. Lgs. 311/2006). <p><u>Azioni per migliorare l'efficienza energetica e ambientale nell'utilizzazione finale dell'energia attraverso lo sviluppo della cogenerazione e della trigenerazione.</u></p> <p>La Linea di Intervento prevede il sostegno, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'efficienza energetica e sul risparmio di energia, alla realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti pubblici di cogenerazione di elettricità e calore per la produzione di energia elettrica e calore; - progetti pubblici di trigenerazione di elettricità, calore e freddo per la produzione di energia elettrica, il teleriscaldamento e il teleraffrescamento, nell'ambito di determinati bacini di utenza da individuare; - aiuti ambientali agli investimenti delle imprese in misure di risparmio energetico; - aiuti ambientali agli investimenti nella cogenerazione ad alto rendimento; - aiuti ambientali agli investimenti delle imprese per la produzione di energia da fonti rinnovabili. <p>Gli interventi saranno individuati in maniera complementare a quelli previsti dal POIN "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico".</p>	
	<p>OBIETTIVO OPERATIVO 3</p> <p>Incrementare la disponibilità di risorse energetiche per usi civili e produttivi e l'affidabilità dei servizi di distribuzione.</p>	<p><u>Azioni per l'adeguamento agli standard nazionali della qualità e dell'affidabilità del servizio elettrico nelle aree montane, rurali e periferiche.</u></p> <p>La Linea di Intervento prevede il sostegno, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia, alla realizzazione di un Programma regionale finalizzato ad adeguare agli standard nazionali la qualità e l'affidabilità del servizio di distribuzione di elettricità ai cittadini e alle imprese attraverso interventi di ammodernamento e potenziamento dei sistemi e delle apparecchiature di distribuzione. La realizzazione del Programma è preceduta da una attività di analisi e monitoraggio finalizzata all'individuazione delle aree territoriali che presentano livelli di servizi inadeguati. Il finanziamento alla realizzazione del Programma dovrà essere erogato in conformità alla normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato e di mercato interno dell'energia elettrica.</p>	<p>Regione Calabria, anche attraverso proprie Agenzie in "House" Enti o Soggetti Concessionari o Affidatari o Gestori di: Servizi e Infrastrutture per la Produzione e Distribuzione Pubblici o di Pubblica Utilità.</p>

7 % del finanziamento totale: totale € 209.876.804 di cui € 104.938.402 di partecipazione CE e € 104.938.402 di partecipazione nazionale pubblica.

CITTA' E TERRITORIO	Asse IV "Qualità della vita e inclusione sociale"		
	OBIETTIVO SPECIFICO	<u>INCLUSIONE SOCIALE</u> Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e del lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione	
		ELENCO ATTIVITA'	Destinatari
	OBIETTIVO OPERATIVO 1 Rafforzare i diritti dei minori e qualificare i servizi per l'assistenza e il sostegno all'autonomia degli anziani e dei diversamente abili.	<p><u>Azioni per realizzare infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani e sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare.</u></p> <p>La Linea di Intervento sostiene la realizzazione delle seguenti tipologie di azioni. Azioni per realizzare infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e potenziare i servizi per conciliare lavoro e responsabilità familiari. Le azioni, che potranno essere previste sono le seguenti: - azioni di sostegno per la prima infanzia e gli adolescenti, ed in particolare: - realizzazione e qualificazione di asili nido, nidi d'infanzia, centri diurni per l'infanzia, baby parking e ludoteche, sia pubblici che localizzati all'interno delle imprese; - realizzazione di spazi di gioco "guidato" di libero accesso per i bambini (inclusi quelli residenti in zone ad alta dispersione) finalizzati a favorire la socializzazione, la tolleranza, il rispetto e un rapporto positivo nelle relazioni interpersonali e nei quali sia anche prevista la presenza di operatori di supporto alle funzioni genitoriali; - realizzazione e qualificazione di centri diurni protetti per adolescenti, sviluppati in collaborazione con scuole e parrocchie; - azioni per sostenere il recupero e l'integrazione sociale dei minori con problematiche, ed in particolare: - realizzazione di gruppi appartamento, ovvero strutture abitative nelle quali adolescenti privi di validi supporti familiari sono accompagnati da operatori esperti nel loro percorso di autonomizzazione. Azioni per realizzare infrastrutture e qualificare i servizi di assistenza e di sostegno all'autonomia degli anziani. I servizi di assistenza agli anziani e di sostegno alla loro autonomia rientrano nelle attività ordinarie delle politiche sociali regionali. Per qualificare e potenziare tali servizi è necessario garantire la presenza di una rete di strutture, anche residenziali, il cui accesso sia riservato ai soggetti per i quali i servizi resi a domicilio non risultino possibili o adeguatamente efficaci. In questo contesto la Linea di Intervento sostiene la realizzazione, il potenziamento e la riqualificazione delle seguenti tipologie di strutture: Centri Diurni, Comunità Familiare, Comunità Alloggio, Case Protette, Residenza Socio-Assistenziale, Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.). La realizzazione e la gestione delle strutture residenziali prima descritte può essere attivata sia da Soggetti pubblici che da Soggetti privati. La Linea di Intervento prevede inoltre l'acquisizione delle tecnologie per la realizzazione di servizi di telesoccorso e teleassistenza per gli anziani. Azioni per qualificare i servizi di assistenza e di sostegno all'autonomia dei diversamente abili. I servizi di assistenza ai diversamente abili e di sostegno alla loro autonomia rientrano nelle attività ordinarie delle politiche sociali regionali. Per qualificare e potenziare tali servizi la Linea di Intervento sostiene: - l'abbattimento delle barriere nelle abitazioni dei soggetti diversamente abili e la realizzazione di interventi di domotica (acquisizione di tecnologie), - la realizzazione o l'adeguamento di impianti sportivi e ricreativi per garantirne la fruibilità, ai soggetti diversamente abili; - la realizzazione o l'adeguamento di centri diurni e strutture residenziali o semi-residenziali per i soggetti diversamente abili.</p>	
	OBIETTIVO OPERATIVO 2 Sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione.	<p><u>Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione.</u></p> <p>La Linea di Intervento sostiene la realizzazione delle seguenti tipologie di azioni: Azioni per contrastare la povertà e migliorare la qualità della vita dei "senza fissa dimora" e degli immigrati. La Linea di Intervento sostiene gli investimenti, attuati da Istituzioni Pubbliche e Organismi No Profit, per la ristrutturazione e l'adeguamento di immobili, l'acquisto di arredi e attrezzature finalizzati alla realizzazione di: - centri di prima accoglienza che offrano pernottamenti per brevi periodi e servizi di base quali servizi igienici, doccia, pasti caldi, cambio vestiti; - centri di seconda accoglienza che offrano oltre ai servizi di base anche la possibilità agli utenti di essere accompagnati attraverso un percorso di reintegro nella società. Azioni per la prevenzione ed il contrasto alla violenza intra ed extra familiare, La Linea di Intervento sostiene gli investimenti, attuati da Istituzioni Pubbliche e Organismi No Profit, per la ristrutturazione e l'adeguamento di immobili, l'acquisto di arredi e attrezzature finalizzati alla realizzazione di: - centri anti violenza finalizzati a sostenere le donne nella realizzazione di percorsi personalizzati di uscita dalla violenza: - case di accoglienza per garantire ospitalità temporanea, sicurezza, anonimato e segretezza alle donne che si trovano in condizioni di necessità o di emergenza a causa di violenze sessuali o maltrattamenti in famiglia. I Centri Antiviolenza e le Case di Accoglienza potranno essere realizzati riutilizzando i beni confiscati.</p>	

Regione Calabria, anche attraverso proprie Agenzie in "House".
 Amministrazioni Provinciali, anche attraverso proprie Agenzie in "House"
 Enti Locali
 Società miste partecipate da Enti Pubblici.
 Enti e Istituzioni Ecclesiastiche.
 Imprese e loro consorzi.
 Organizzazioni No Profit.

<p>OBIETTIVO OPERATIVO 3</p> <p>Migliorare la qualità dei servizi per la salute dei cittadini attraverso la sperimentazione del modello della Casa della Salute.</p>	<p><u>Azioni per la progettazione e la realizzazione di una Rete Regionale Sperimentale di Case per la Salute.</u></p>	<p>Regione Calabria. Aziende Sanitarie Locali Aziende Ospedaliere.</p>
<p>OBIETTIVO OPERATIVO 4</p> <p>Sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo.</p>	<p><u>Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo.</u></p> <p>La Linea di Intervento sostiene gli investimenti per la realizzazione, la ristrutturazione o l'adeguamento di immobili, l'acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - centri sociali e centri giovanili, con priorità a quelli localizzati nelle aree che presentano condizioni di maggiore esclusione; - centri zonal e aree attrezzate per la localizzazione e l'erogazione di servizi per la creazione e l'avvio di nuove micro iniziative imprenditoriali. <p>Per la realizzazione dei centri sociali e giovanili, dei centri zonal e delle aree attrezzate per le microimprese si potranno utilizzare edifici messi a disposizione dagli Enti Locali e beni confiscati alla criminalità organizzata..</p> <p>La Linea di Intervento sostiene la creazione di nuove micro iniziative imprenditoriali promosse da giovani e attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili e degli impianti (confiscati o a disposizione degli Enti Locali e non utilizzati) da concedere in uso, secondo le normative vigenti, ai giovani che promuovono le micro iniziative imprenditoriali. Gli interventi di ristrutturazione e adeguamento degli immobili sono realizzati dagli Enti Locali; - l'erogazione di aiuti in <i>de minimis</i> per la realizzazione delle micro iniziative imprenditoriali costituite dai giovani. 	<p>Regione Calabria, anche attraverso proprie Agenzie in "House" Amministrazioni Provinciali, anche attraverso proprie Agenzie in "House" Enti Locali Enti e Istituzioni Ecclesiastiche Organizzazioni Non Governative</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO</p>	<p><u>SICUREZZA E LEGALITA'</u></p> <p>Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore rilevanza dei fenomeni criminali.</p>	
	<p>ELENCO ATTIVITA'</p>	<p>Destinatari</p>
<p>OBIETTIVO OPERATIVO 1</p> <p>Contrastare e ridurre i livelli di insicurezza e di illegalità nella regione anche attraverso la crescita del capitale sociale della comunità calabrese.</p>	<p><u>Portale della trasparenza della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale.</u></p> <p><u>Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza.</u></p> <p>La Linea di Intervento sostiene l'attuazione dei Contratti Locali di Sicurezza finalizzati a sostenere la realizzazione di interventi integrati a livello territoriale per migliorare i livelli di sicurezza e legalità delle comunità locali.</p> <p>I Contratti Locali di Sicurezza sono definiti in funzione delle specifiche esigenze dei territori di riferimento e sono costituiti dalle seguenti tipologie di operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione, sistemazione e attrezzatura di aree verdi in stato di degrado, destinati a diventare luoghi di aggregazione sociale e aree per lo sport e il tempo libero. - Allestimento di locali pubblici da adibire a laboratori e ad attività sociali e culturali; - Realizzazione o adattamento di immobili da adibire a laboratori e/o aree attrezzate per piccole iniziative imprenditoriali con priorità a locali di proprietà pubblica non utilizzati o confiscati alla criminalità organizzata. - Realizzazione di sistemi di video sorveglianza del territorio e di allarme per gli illeciti ambientali. - Incentivi in <i>de minimis</i> per l'avvio di micro iniziative imprenditoriali che utilizzano i beni immobili confiscati e/o di proprietà pubblica non utilizzati. <p>Per supportare i Partenariati Locali nella elaborazione dei Contratti Locali di Sicurezza l'Amministrazione Regionale elaborerà specifiche Linee Guida che conterranno anche una rassegna delle "buone pratiche" realizzate.</p>	<p>Regione Calabria</p> <p>Comuni singoli o associati Province Comunità Montane Associazioni legalmente costituite per la valorizzazione del territorio, Organizzazioni di Categoria Consorzi fra imprenditori Istituzioni scolastiche Organizzazioni operanti nel privato sociale Imprese</p>
	<p><u>Azioni di sostegno alle imprese per migliorare le condizioni di sicurezza.</u></p>	<p>Imprese e loro consorzi</p>
<p>Non esplicita esclusione dell'edilizia residenziale</p>		
<p>9 % del finanziamento totale: totale € 269.841.604 di cui € 134.920.802 di partecipazione CE e € 134.920.802 di partecipazione nazionale pubblica.</p>		

CITTA' E TERRITORIO		Asse VIII "Città, aree urbane e sistemi territoriali"	
	OBIETTIVO SPECIFICO	CITTA' E AREE URBANE Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali	
	OBIETTIVO OPERATIVO 1	ELENCO ATTIVITA'	Destinatari
Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento.		<u>Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane.</u>	Regione Calabria Città e Aree Urbane
		<u>Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e i servizi innovativi per le imprese nelle Città e nelle Aree Urbane.</u>	
		<u>Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento, della produzione artistica e culturale nelle Città e nelle Aree Urbane.</u>	
OBIETTIVO OPERATIVO 2	<u>Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane.</u>	Regione Calabria Città e Aree Urbane	
Elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana.	<p>La Linea di Intervento sostiene, nell'ambito della realizzazione di Progetti Integrati di Sviluppo Urbano, interventi finalizzati alla riqualificazione ambientale e alla rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane. Le aree soggette a riqualificazione ambientale e rigenerazione sociale devono essere esplicitamente individuate nei Piani Strategici di Sviluppo Urbano delle Città e delle Aree Urbane. La presente Linea di Intervento è articolata nelle seguenti tipologie di operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione, riorganizzazione e valorizzazione degli spazi e delle infrastrutture sottoutilizzati o non utilizzati; - recupero e riqualificazione di aree ed immobili degradati e/ o sottoutilizzati di proprietà pubblica; - recupero e riqualificazione dei "water front" delle città e delle aree urbane; - realizzazione di interventi per migliorare la dotazione e la qualità delle reti di servizi limitatamente a quelli non realizzabili dagli operatori privati in condizioni di mercato; - realizzazione di interventi per migliorare e qualificare i sistemi di mobilità e di sicurezza (strade, parcheggi, segnaletica, piste ciclabili, sistemi di mobilità in sede fissa, sistemi di video sorveglianza, etc.); - realizzazione di interventi per migliorare la dotazione di verde urbano (parchi urbani, aree di verde urbano diffuso, etc.); - realizzazione di interventi per migliorare la qualità e il decoro urbano (riqualificazione di piazze e spazi pubblici attraverso la qualificazione dell'arredo urbano, riqualificazione delle facciate degli edifici pubblici, etc.); - Rigenerazione economica e creazione di nuove opportunità occupazionali attraverso la creazione e l'attrazione di nuove attività imprenditoriali: - realizzazione di aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali (alberghi diffusi, centri commerciali naturali, laboratori artigianali, piccoli incubatori, etc.); - sostegno alla creazione di Centri Servizi Zonali per la gestione delle aree attrezzate e delle infrastrutture per la localizzazione delle attività imprenditoriali e per la promozione e l'accompagnamento all'avvio delle nuove iniziative imprenditoriali; - sostegno alla creazione e all'attrazione di iniziative imprenditoriali da finanziare nei limiti previsti dal Regolamento "De Minimis"; <p>Le operazioni sono finanziate nell'ambito della presente Linea di Intervento e non nelle Linee di Intervento dell'Asse VII nei casi in cui la componente infrastrutturale dell'operazione (costo degli interventi di riqualificazione, recupero e rifunionalizzazione) è prevalente rispetto alla componente di servizio (attrezzature, tecnologie, arredi). Questa condizione si verifica, di fatto, per le infrastrutture e le aree non ancora recuperate e valorizzate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rigenerazione sociale e contrasto delle situazioni di disagio sociale, di povertà e marginalità urbana attraverso il miglioramento della qualità dei servizi essenziali ai residenti e il potenziamento dei servizi per l'integrazione sociale delle persone a maggiore rischio di esclusione; - realizzazione di aree e infrastrutture per l'aggregazione sociale, l'intrattenimento, lo sport e il tempo libero (centri giovanili, palestre, impianti sportivi, centri culturali polifunzionali, etc.); - realizzazione di interventi per potenziare la dotazione infrastrutturale dei servizi all'infanzia (asili nido, percorsi sicuri, aree attrezzate per la socializzazione e lo sport, laboratori per la creatività, etc.); - realizzazione di interventi per potenziare la dotazione infrastrutturale dei servizi per gli anziani (centri diurni, centri di incontro intergenerazionale, etc.); - realizzazione di interventi per migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi e dei servizi pubblici ai Soggetti diversamente abili (eliminazione delle barriere architettoniche, servizi di trasporto pubblico accessibili, etc.); - sostegno alla creazione di micro iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo nel campo dei servizi alle persone da finanziare attraverso lo strumento del "micro credito". <p>Le operazioni sono finanziate nell'ambito della presente Linea di Intervento e non nelle Linee di Intervento dell'Asse IV nei casi in cui la componente infrastrutturale dell'operazione (costo degli interventi di riqualificazione, recupero e rifunionalizzazione) è prevalente rispetto alla componente di servizio (attrezzature, tecnologie, arredi). Questa condizione si verifica, di fatto, per le infrastrutture e le aree non ancora recuperate e valorizzate.</p> <p>I bandi di gara per gli aiuti alle imprese saranno effettuati congiuntamente dall'Amministrazione Regionale e dalle Amministrazioni Comunali sulla base degli obiettivi, delle priorità e dei criteri di selezione individuati nei Progetti Integrati.</p>		

	<u>Azioni per potenziare i sistemi di mobilità sostenibile nelle Città e nelle Aree Urbane.</u>	
	<u>Azioni per la realizzazione di un efficiente sistema urbano di servizi attorno al Porto di Gioia Tauro.</u>	Regione Calabria. Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria. Comuni della Piana di Gioia Tauro.
OBIETTIVO SPECIFICO	<u>SISTEMI TERRITORIALI</u> Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali.	
OBIETTIVO OPERATIVO	ELENCO ATTIVITA'	Destinatari
Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani attraverso la realizzazione di Progetti Integrati in grado di valorizzare le risorse e le specificità locali e contrastare il declino delle aree interne e marginali.	<u>Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale.</u>	
	<u>Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita.</u> La Linea di Intervento sostiene, nell'ambito della realizzazione di Progetti Integrati di Sviluppo Locale, interventi per la realizzazione di servizi per migliorare la qualità della vita dei cittadini. I Progetti Integrati interessati sono finalizzati, tra l'altro, a sostenere la domanda di servizi pubblici delle comunità locali che risulta attualmente inevasa e relativa a: - servizi per lo sport e il tempo libero; - servizi per le attività culturali e di intrattenimento; - servizi sociali per l'infanzia, i giovani, gli anziani e i diversamente abili. La Linea di Intervento sostiene le operazioni relative alla realizzazione delle infrastrutture necessarie alla realizzazione dei servizi ed in particolare: - infrastrutture per lo sport e il tempo libero (impianti sportivi, palestre, parchi giochi, etc.); - infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento (biblioteche, centri polifunzionali per le attività culturali, spazi attrezzati per la realizzazione di eventi, etc.); - infrastrutture per la realizzazione dei servizi sociali previsti all'interno dei Piani di Zona di cui alla Legge 328/2000 (asili, centri di aggregazione giovanili, centri diurni per anziani, etc.). Sono ritenute prioritarie le operazioni che prevedono la riqualificazione di aree e infrastrutture esistenti o la realizzazione di nuove infrastrutture a partire dalla riqualificazione, riorganizzazione e valorizzazione degli spazi e delle infrastrutture degradati, sottoutilizzati o non utilizzati. La Linea di Intervento sostiene prioritariamente la realizzazione delle infrastrutture necessarie per l'erogazione di servizi che rispondono ai fabbisogni dei cittadini del sistema territoriale di riferimento e non solo del singolo comune (servizi intercomunali). Le operazioni della presente Linea di Intervento devono essere strettamente correlate con le: - operazioni di cui alle Linee di Intervento relative al Patrimonio Culturale dell'Asse V – Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile; - operazioni di cui alle Linee di Intervento relative all'Inclusione Sociale dell'Asse IV – Qualità della Vita e Inclusione Sociale. Le operazioni sono finanziate nell'ambito della presente Linea di Intervento e non nelle Linee di Intervento degli Assi IV e VI nei seguenti casi: - nei casi in cui non si interviene direttamente su beni ricompresi nel patrimonio culturale sottoposto a tutela (come definito dalla normativa vigente); - nei casi in cui la componente infrastrutturale dell'operazione (costo degli interventi di realizzazione, riqualificazione, recupero e rifunionalizzazione) è prevalente rispetto alla componente di servizio (attrezzature, tecnologie, arredi). Questa condizione si verifica, di fatto, per le infrastrutture e le aree non ancora recuperate e valorizzate. La definizione dei Progetti Integrati deve essere effettuata sulla base di specifici Piani di Servizi Comunali e/o Intercomunali per la Qualità della Vita a partire dall'analisi della domanda presente all'interno del sistema territoriale di riferimento. I Piani di Servizi devono essere coerenti con gli strumenti di programmazione e pianificazione regionali e provinciali.	Regione Calabria Amministrazioni Provinciali Associazioni di Comuni
	<u>Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per la Realizzazione della Rete Regionale Sperimentale delle Case della Salute.</u>	Regione Calabria Aziende Sanitarie
	<u>Progetti Integrati per la Valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria.</u>	Regione Calabria Comuni.
	<u>Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali.</u>	Regione Calabria Amministrazioni Provinciali Associazioni di Comuni

		<p><u>Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali.</u></p>	<p>Imprese e loro Consorzi Società Miste partecipate da Enti Pubblici Agenzie di Sviluppo Locale</p>
		<p><u>Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino.</u></p> <p>La Linea di Intervento sostiene la realizzazione delle azioni e delle operazioni di seguito riportate in funzione degli specifici obiettivi di contrasto allo spopolamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la mobilità verso e dentro le zone rurali in spopolamento. In molti casi le distanze sono ridotte ma i collegamenti non sono adeguati e ciò crea rilevanti disagi economici e sociali (es. fasce più giovani della popolazione). Le operazioni individuate come prioritarie saranno finanziate nell'ambito dell'Asse VI – Reti e Collegamenti per la Mobilità. - Migliorare le infrastrutture e i servizi maggiormente "sensibili" ai fini della qualità della vita (servizi sanitari, servizi scolastici, servizi per il tempo libero e le attività sportive, servizi telematici, etc.). <p>A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcune possibili tipologie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi Socio-Sanitari con strutture mobili. - Laboratori artistici e culturali per i giovani, in collegamento con Istituti d'Arte, Accademie Musicali. Potrebbero essere programmate attività estive di stage con queste Istituzioni. <p>In questo contesto sarà necessario condividere alcuni servizi tra Comuni contigui per garantire una migliore qualità e sostenibilità dei servizi erogati ai cittadini. Le operazioni individuate come prioritarie saranno finanziate nell'ambito dell'Asse IV – Qualità della Vita e Inclusione Sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recuperare e riqualificare gli edifici, gli spazi pubblici e le reti di servizio. Le operazioni individuate come prioritarie saranno finanziate nell'ambito del presente Asse Prioritario. - Attività di ricerca e alta formazione. Le Università potrebbero essere incentivate a localizzare ricerche e corsi di alta formazione connessi con le risorse ambientali e culturali dei territori (es. master). Le operazioni individuate come prioritarie saranno finanziate nell'Ambito dell'Asse I – Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione e nell'ambito del POR Calabria FSE 2007 – 2013. - Attrarre nuove iniziative imprenditoriali compatibili con le specificità locali. Le operazioni individuate come prioritarie saranno finanziate nell'ambito del presente Asse Prioritario, nei limiti previsti dal Regolamento "De Minimis", e in coerenza con gli Orientamenti in materia di aiuti a finalità regionale. - Promuovere e attivare Pacchetti Integrati di Localizzazione per attrarre nuovi abitanti nei territori marginali, inclusi gli immigrati, attraverso la messa a disposizione a condizioni di vantaggio di: <ul style="list-style-type: none"> - immobili pubblici e privati non utilizzati da destinare ad attività produttive (artigianato, turismo, servizi, etc.). I Comuni potranno richiedere specifici contributi per l'acquisto e la ristrutturazione di edifici privati; - terreni e case rurali non utilizzati da destinare ad attività agricole, forestali e di turismo rurale. I Comuni potranno richiedere specifici contributi per l'acquisto e il recupero di questi terreni; <p>Le operazioni individuate come prioritarie saranno finanziate nell'ambito del presente Asse Prioritario.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sostenere condizioni di lavoro flessibile, soprattutto per le donne, anche attraverso il telelavoro. Le operazioni individuate come prioritarie saranno finanziate nell'ambito del POR Calabria FSE 2007 – 2013. - Promuovere il turismo attraverso la messa a punto di itinerari di turismo ecologico, culturale e enogastronomico per aree omogenee. Le operazioni pubbliche individuate come prioritarie saranno finanziate nell'ambito del presente Asse Prioritario. Le operazioni private saranno finanziate nell'ambito del presente Asse Prioritario, nei limiti previsti dal Regolamento "De Minimis", e in coerenza con gli Orientamenti in materia di aiuti a finalità regionale. - Sostenere l'utilizzo delle energie rinnovabili attraverso il finanziamento di impianti ad energia solare (pannelli solari per le case sparse), il recupero delle minicentrali idroelettriche, la produzione di biocarburanti nelle aree di scarso interesse per l'agricoltura e la pastorizia. Le operazioni individuate come prioritarie saranno finanziate nell'ambito dell'Asse II – Energia. <p>L'attivazione del Progetto Integrato richiede preliminarmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'analisi delle esperienze significative (buone pratiche) realizzate ed in corso di realizzazione in altre Regioni; - la definizione dei criteri specifici per individuare i comuni eleggibili; - la definizione, per ciascuna tipologia di azione di contrasto allo spopolamento individuata, delle modalità di attuazione (compatibilità con le normative vigenti, previsioni di risorse finanziarie necessarie, verifica della compatibilità con le norme europee sulla concorrenza, criteri di selezione dei beneficiari, intensità dei contributi/aiuti, modalità di erogazione, etc.); - la messa a punto e l'avvio di un sistema di monitoraggio delle dinamiche dello spopolamento e degli effetti delle azioni di contrasto che si vogliono attivare per valutarne l'effetto e apportare i necessari interventi correttivi. <p>La Linea di Intervento sarà attuata in stretto coordinamento con gli interventi previsti dal PSR Calabria FEASR 2007 – 2013.</p>	<p>Regione Calabria. Comuni. Comunità Montane.</p>
<p>Non esplicita esclusione dell'edilizia residenziale</p>			
<p>17 % del finanziamento totale: totale € 509.700.808 di cui € 254.850.404 di partecipazione CE e € 254.850.404 di partecipazione nazionale pubblica.</p>			

<p>Autorità di gestione Regione Calabria Dipartimento 3 Programmazione Nazionale e Comunitaria I - I – 88100 Catanzaro Tel.: +39-0961-853405 Fax.: +39-0961-853405 E-mail.: autorita.gestione.FESR@regcal.it Regione Calabria</p> <p>Informazioni tecniche e finanziarie Titolo: Programma operativo 'Calabria' Tipo d'intervento: Programma operativo CCI: 2007IT161PO008 Data di approvazione finale: 2007-12-07</p>	Asse prioritario	Partecipazione CE	Partecipazione Pubblica nazionale	Partecipazione pubblica totale
	Innovazione e società dell'informazione	149.912.003	149.912.003	299.824.006
	Energia	104.938.402	104.938.402	209.876.804
	Ambiente	179.894.403	179.894.403	359.788.806
	Qualità di vita e inserimento sociale	134.920.802	134.820.802	269.841.604
	Risorse naturali e culturali e turismo sostenibile	179.894.404	179.894.404	359.788.808
	Reti per la mobilità	239.859.204	239.859.204	479.718.408
	Sistemi produttivi	209.876.804	209.876.804	419.753.608
	Città, zone urbane e sistemi territoriali	259.850.404	259.850.404	509.700.808
	Assistenza tecnica	44.973.600	44.973.600	89.947.200
	Totale	1.499.120.026	1.499.120.026	2.998.240.052
Valori in euro				
<i>LINK</i>	http://www.regione.calabria.it http://europa.formez.it http://www.dps.mef.gov.it/QSN/qsn_programmioperativi.asp http://ec.europa.eu/regional_policy/atlas2007/index_it.htm			